

**por ▶▶▶ per fare**

Costruiamo insieme il Programma 2014-2020



Morena Diazzi  
Autorità di gestione POR FESR 2007-2013

**Bologna, 17.09.2013**



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

# Contenuti

1. Percorso di coinvolgimento del partenariato
2. Analisi del contesto socio-economico, posizionamento della Regione e scenari economici
3. Green economy e sostenibilità energetica in Emilia-Romagna
4. La nuova programmazione del FESR 2014-2020

# 1. Percorso di coinvolgimento del partenariato

## Il percorso partenariale di programmazione

*“L'azione per la crescita e l'occupazione richiede un coinvolgimento al massimo livello politico e la mobilitazione di tutte le parti interessate in Europa. Il partenariato rappresenta quindi la chiave per garantire la strategia Europa 2020”*  
(“Codice di condotta europeo sul partenariato” 2012)

La partecipazione attiva di tutte le parti interessate fin dalle primissime fasi di programmazione è essenziale per il successo del Programma, in particolare:

- nell'analisi delle sfide e dei bisogni da soddisfare
- nella scelta degli obiettivi e delle priorità
- nei meccanismi di coordinamento istituiti per sfruttare le sinergie tra i diversi strumenti disponibili per la promozione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

# Il concept per il percorso partenariale

 **por ►►► per fare**

Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

[fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

# Il coinvolgimento del partenariato

## Percorsi paralleli

- Seminari tematici di analisi ed approfondimento dei principali aspetti legati al nuovo programma
- Tavoli permanenti di confronto partenariale
- Incontri promossi dal partenariato

## Evento di lancio

Mercoledì 15 maggio 

**Obiettivo crescita e occupazione**  
**L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020**  
Sala Italia, Palazzo della cultura e dei congressi  
Piazza Costituzione - Bologna

## Seminari tecnici

Lunedì 24 giugno 

**Smart Specialisation Strategy**  
Sala A Conferenze, Terza Torre  
Viale della Fiera 8 - Bologna

Giovedì 4 luglio 

**S3 Regione Emilia-Romagna**  
**Le Priorità Tecnologiche Regionali**  
Sala A Conferenze, Terza Torre  
Viale della Fiera 8 - Bologna

Martedì 16 luglio 

**Finanza per lo sviluppo**  
Sala A Conferenze, Terza Torre  
Viale della Fiera 8 - Bologna

Martedì 17 settembre 

**Green economy e sostenibilità**  
Sala A Conferenze, Terza Torre  
Viale della Fiera 8 - Bologna

Giovedì 3 ottobre 

**Valorizzazione del territorio**  
Sala Polivalente  
Viale Aldo Moro 50 - Bologna

Data da definire 

## Evento conclusivo

## Approfondimenti

L'evoluzione della normativa  
degli aiuti di Stato  
Ottobre 2013

La dinamica imprenditoriale  
in Emilia-Romagna  
Data da definire

## Tavoli permanenti di confronto

Tavolo del Patto per la crescita  
intelligente, sostenibile e inclusiva

Comitato di sorveglianza  
Por Fesr 2007-2013

Comitato per la concertazione turistica

Coordinamento autonomie locali  
Emilia-Romagna

# Tempi

- **maggio-ottobre**

Incontri tematici, tavoli di concertazione

- **ottobre**

Elaborazione dei contributi, completamento del Programma ed elaborazione del Rapporto Ambientale

- **ottobre- novembre**

Completamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica e finalizzazione Valutazione ex ante

- **dicembre-gennaio 2014**

Presentazione Programma Operativo alla Commissione europea per l'avvio del negoziato



## **2. Analisi del contesto socio-economico, posizionamento della regione e scenari economici**

# La dinamica del Pil e le sue proiezioni per i principali paesi e le aree del mondo

(anni 2007-2012, variazione % su valori a prezzi costanti)

			Proiezioni		Differenze con proiezioni di gennaio 2013	Tassi di crescita cumulativi 2007 - 2012
	2011	2012	2013	2014	2013	
<b>Pil mondiale</b>	<b>4.0</b>	<b>3.2</b>	<b>3.3</b>	<b>4.0</b>	<b>-0.2</b>	<b>15.4</b>
<b>Economie avanzate</b>	<b>1.6</b>	<b>1.2</b>	<b>1.2</b>	<b>2.2</b>	<b>-0.2</b>	<b>2.3</b>
USA	1.8	2.2	1.9	3.0	-0.1	2.9
Giappone	-0.6	2.0	1.6	1.4	0.4	-0.7
<b>Area Euro</b>	<b>1.4</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.3</b>	<b>1.1</b>	<b>-0.1</b>	<b>-1.3</b>
Germania	3.1	0.9	0.6	1.5	0.0	3.5
Francia	1.7	0.0	-0.1	0.9	-0.4	0.1
<b>Italia</b>	<b>0.4</b>	<b>-2.4</b>	<b>-1.5</b>	<b>0.5</b>	<b>-0.5</b>	<b>-7.0</b>
Spagna	0.4	-1.4	-1.6	0.7	-0.1	-4.1
<b>Economie emergenti e in via di sviluppo</b>	<b>6.4</b>	<b>5.1</b>	<b>5.3</b>	<b>5.7</b>	<b>-0.2</b>	<b>31.1</b>
Brasile	2.7	0.9	3.0	4.0	-0.5	16.8
Cina	9.3	7.8	8.0	8.2	-0.2	55.7
Russia	4.3	3.4	3.4	3.8	-0.3	9.3

Fonte: IMF, World Economic Outlook, aprile 2013

# Emilia Romagna: i driver della competitività regionale

Valori assoluti (milioni di €, prezzi concatenati anno di riferimento 2005), numeri indice 2007 = 100 e quote % sul PIL

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<i>Valori assoluti (milioni di €)</i>										
R&S imprese	1.062	1.090	1.083	1.168	1.361	1.414	1.545	1.793	2.095	2.457
PIL	133.990	132.775	124.127	126.203	128.177	125.122	123.778	124.954	126.638	128.662
investimenti fissi lordi	26.915	26.105	22.468	23.403	22.881	21.177	20.177	20.351	20.804	21.255
esportazioni internazionali	44.247	44.111	34.688	39.267	42.679	43.197	44.417	46.127	48.653	51.285
<i>Numeri indice 2007 = 100</i>										
R&S imprese	100,0	102,6	102,0	110,0	128,2	133,2	145,5	168,9	197,4	231,4
PIL	100,0	99,1	92,6	94,2	95,7	93,4	92,4	93,3	94,5	96,0
investimenti fissi lordi	100,0	97,0	83,5	87,0	85,0	78,7	75,0	75,6	77,3	79,0
esportazioni internazionali	100,0	99,7	78,4	88,7	96,5	97,6	100,4	104,2	110,0	115,9
<i>Quote % sul PIL</i>										
R&S imprese / PIL	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	1,1%	1,1%	1,2%	1,4%	1,7%	1,9%
investimenti fissi lordi / PIL	20,4%	20,1%	18,3%	19,0%	18,7%	17,6%	17,0%	17,0%	17,2%	17,4%
esportazioni internazionali / PIL	33,3%	33,7%	27,1%	30,9%	34,0%	35,4%	36,6%	37,6%	39,1%	40,9%

Fonte: Prometeia

# Scenario a lungo termine

- Tra il 2016 ed il 2020 l'economia emiliano-romagnola, in assenza di ulteriori shock macro, dovrebbe tornare su un sentiero di crescita più stabile (+1,2% in media d'anno), per effetto della dinamica sostenuta dalle esportazioni internazionali (+4,7%) e di un parziale recupero degli investimenti (+1,4%) e dei consumi delle famiglie (+0,9%)
- La crescita dell'economia regionale, per quanto moderata, dovrebbe comunque consentire una dinamica occupazionale significativa (+0,8%) che contribuirebbe a ridurre il tasso di disoccupazione al 4,2% a fine periodo (2020)
- Il recupero del reddito disponibile delle famiglie (espresso in termini reali) proseguirebbe a tassi moderati (+1,3%)

# Emilia Romagna: il lungo periodo 1981-2020

Tassi di variazione % su valori a prezzi concatenati (anno di riferimento 2005, dove non altrimenti indicato)

	81-90	91-00	01-05	06-10	11-15	16-20
Prodotto interno lordo	1,8	2,1	0,8	0,0	0,1	1,2
Bilancia commerciale (% risorse interne) (*)	11,1	9,3	6,2	4,3	9,9	8,8
Domanda interna (al netto delle scorte)	1,9	2,2	1,3	0,2	-1,3	0,9
> Spese per consumi delle famiglie	2,2	2,6	0,6	0,5	-1,1	0,9
> Spese per consumi delle amministrazioni pubbliche e ISP	2,2	-0,1	2,8	1,8	-1,0	0,4
> Investimenti fissi lordi	0,8	2,9	2,2	-2,0	-2,3	1,4
Importazioni di beni dall'estero	5,2	4,5	4,0	1,4	-0,4	3,7
Esportazioni di beni verso l'estero	2,5	6,9	3,1	1,0	4,4	4,7
Unità di lavoro	-0,2	0,6	0,6	0,1	0,1	0,8
Occupati	0,3	0,3	0,8	0,7	0,3	1,0
Tasso di occupazione (%) (*)	45,3	46,1	45,4	44,2	43,3	43,9
Tasso di disoccupazione (%) (*)	4,6	3,4	3,8	5,7	7,6	4,2
Tasso di attività (%) (*)	47,5	47,7	47,2	47,1	46,8	45,8
Reddito disponibile (valori nominali)	13,1	4,5	3,5	1,0	1,6	3,2
Prezzi al consumo	10,0	4,1	2,7	1,8	2,3	1,9
Reddito disponibile (valori reali)	3,2	0,4	0,8	-0,8	-0,6	1,3
(*) valori a fine periodo						

Fonte: *Prometeia*  
fesr.regione.emilia-romagna.it



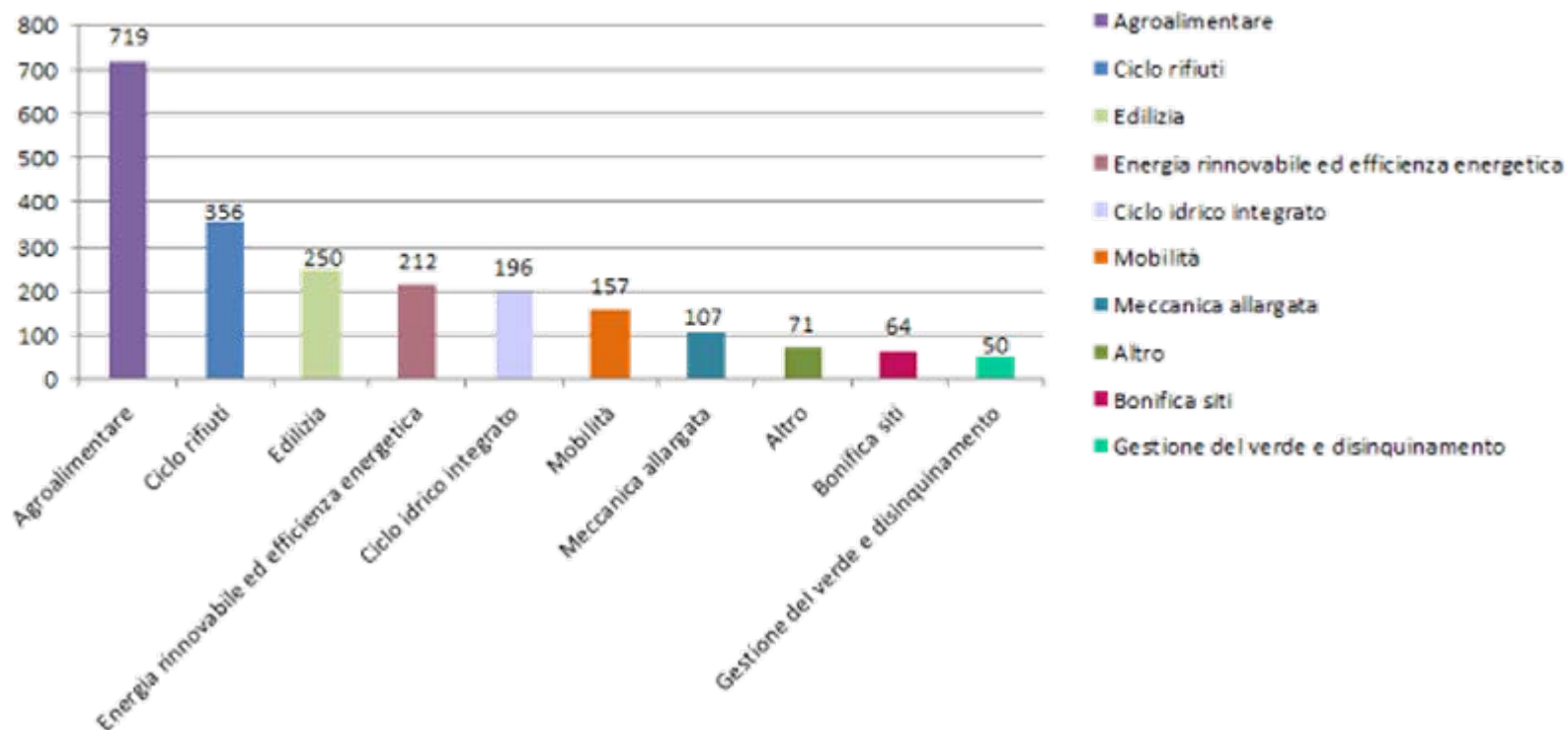
COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

### 3. Green Economy e sostenibilità energetica in Emilia-Romagna

# Il quadro della Green Economy regionale

Distribuzione delle imprese green per settore

Totale: 2182 imprese



Fonte: Osservatorio Regionale Green Economy

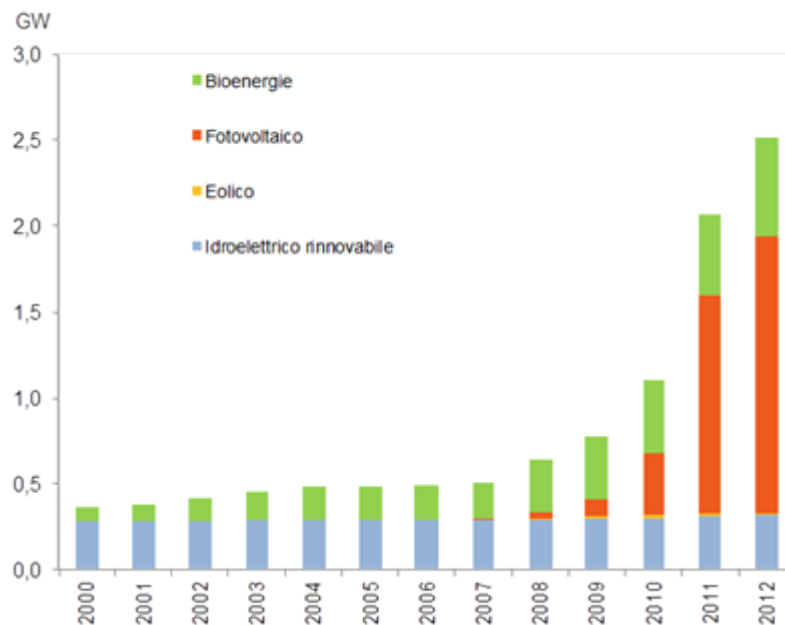
fesr.regione.emilia-romagna.it

# Il sistema elettrico regionale

## Il contributo delle fonti rinnovabili

Il focus dei fondi strutturali rimane quello dell'Efficienza Energetica, dello sviluppo di nuovi impianti nel campo delle rinnovabili, e di un'industria europea basata sul concetto di Low Carbon Economy

Potenza installata in impianti a fonti rinnovabili in Emilia-Romagna



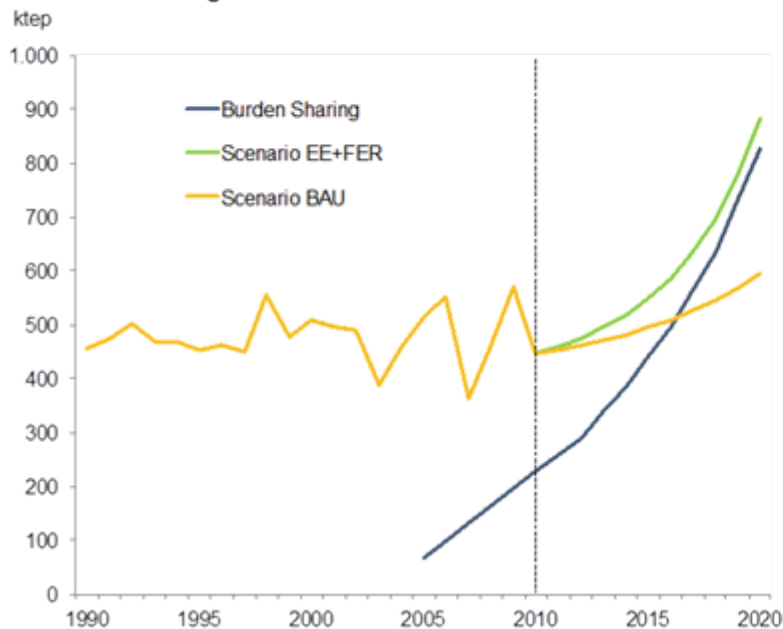
Fonte: elaborazioni Servizio Energia ed Economia Verde su dati Terna e GSE



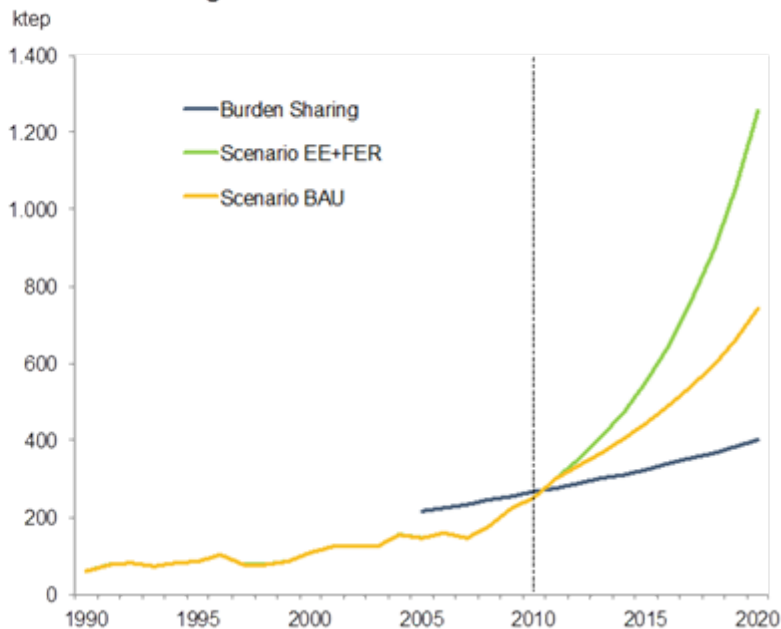
# Il burden sharing regionale

## I consumi finali di FER termiche ed elettriche

Obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili termiche (FER-T) in Emilia-Romagna



Obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili elettriche (FER-E) in Emilia-Romagna



Fonte: elaborazioni Servizio Energia ed Economia Verde su dati Terna, GSE, Ministero dello Sviluppo Economico, Arpa ER

# Strumenti per lo sviluppo della Green Economy

## I Piani e i Programmi

La Regione ha confermato il suo sostegno all'evoluzione green del sistema produttivo con il "Patto per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" – promosso dalla Regione e sottoscritto a dicembre 2011 dalle altre istituzioni locali e dalle associazioni imprenditoriali e sindacali.

Attualmente la green economy è sostenuta attraverso:

- La programmazione dei fondi comunitari POR FESR 2007-2013
- Il Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico (PTA 2011-2013)
- Il sistema della rete regionale dell'Alta tecnologia e dei relativi tecnopoli
- Il Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR)
- Il Programma Regionale delle Attività Produttive 2012-2015
- Il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2020)

# Strumenti per lo sviluppo della Green Economy

L'Osservatorio regionale Green Economy

Da giugno scorso è online il nuovo Osservatorio Regionale sulla Green Economy. Gestito da ERVET nell'ambito della Convenzione con la Regione, l'Osservatorio agisce per:

- promuovere approfondimenti tematici e/o sulle principali filiere, per garantire uno sviluppo trasversale della green economy ed una valorizzazione del sistema produttivo regionale anche in chiave internazionale
- sviluppare strumenti innovativi per il sostegno allo sviluppo di una green economy radicata sul territorio e in grado di qualificare il lavoro

**greenER**  
osservatorio

[fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it)



# I principali provvedimenti per lo sviluppo della Green Economy (POR FESR)

- Qualificazione delle imprese attraverso politiche integrate energia/ambiente
- Finanza “verde” (potenziamento del fondo di co-garanzia e/o con fondi dedicati allo sviluppo e all’utilizzo delle green technologies)
- Sostegno a reti fra imprese e progetti di filiera della green economy
- Qualificazione energetica e ambientale delle aree produttive (Sviluppo delle nuove aree ecologicamente attrezzate come laboratorio permanente sugli insediamenti green-APEA)
- Sviluppo delle fiere e manifestazioni del settore green
- Fondo rotativo per l’energia (per l’incremento degli investimenti delle imprese per creazione di beni e servizi destinati all’efficienza energetica e allo sviluppo delle fonti rinnovabili)

# Gli interventi finanziati dal POR FESR 2007-2013

- *18 Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate con 42 progetti (20 impianti fotovoltaici, 9 impianti di cogenerazione e/o reti di riscaldamento, 13 interventi di risparmio energetico)*
- *107 progetti di qualificazione energetica delle imprese per 48 milioni di investimenti ammessi e 11 milioni di contributi concessi*
- *178 progetti integrati di rimozione dell'amianto ed installazione di impianti fotovoltaici nelle imprese per circa 80 milioni di investimenti ammessi e 10 milioni di euro di contributi concessi*
- *Fondo rotativo di finanza agevolata per il finanziamento della green economy. Nell'ambito delle prima call sono stati finanziati 59 progetti per circa 14 milioni di investimenti. La seconda call chiuderà il 29 novembre 2013*

# I principali provvedimenti per lo sviluppo della Green Economy (PTA 2011-2013)

- Asse 3 - Fondo di finanza agevolata sull'energia (D.G.R. 1419/2011 e 65/2012)
- Asse 2 - Fondo Kyoto (D.M. 25 novembre 2008 e D.M. 17 novembre 2009)
- Asse 4 - Bando per la qualificazione energetica del patrimonio edilizio e impiantistico degli Enti locali (D.G.R. 921/2012)
- Asse 7 - Manifestazione di interesse per l'adesione al Patto dei Sindaci (D.G.R. 732/2012)
- Asse 7 - Bando per l'adesione del 100% dei Comuni emiliano-romagnoli al Patto dei Sindaci (D.G.R. 903/2013)
- Asse 7 - Portale ER Energia e canale twitter @EnergiaER
- Assi 7 e 8 - Manifestazione di interesse per la divulgazione di soluzioni innovative (D.G.R. 756/2012)
- Asse 8 - Sistema informativo energetico regionale
- Asse 8 - Protocolli, intese, convenzioni

fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

# I principali provvedimenti per lo sviluppo della Green Economy (Il Patto dei Sindaci)

Il Covenant of Mayors (Patto dei Sindaci) è l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per promuovere la realizzazione partecipata da parte dei Comuni dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il coinvolgimento degli attori locali.

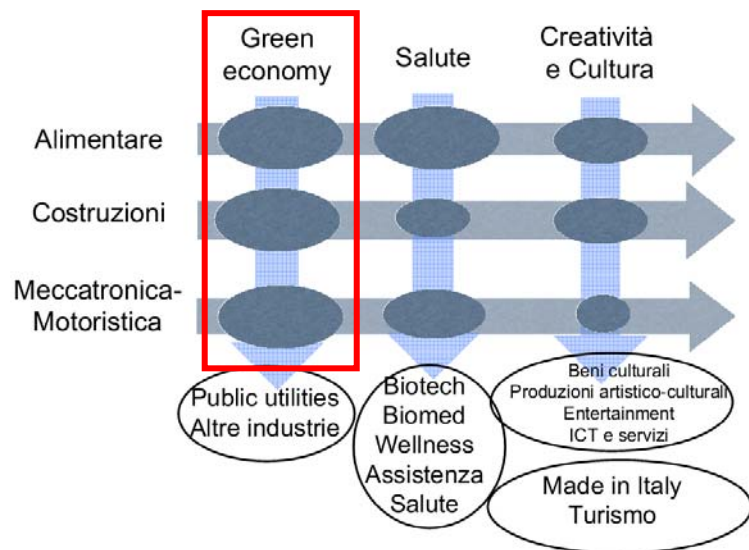
La Regione Emilia-Romagna ha individuato il Patto dei Sindaci come iniziativa di riferimento per l'animazione dei territori, tramite il percorso dei singoli comuni o delle Unioni di Comuni, e con l'intervento di strutture di coordinamento e di supporto.

La Regione ha pubblicato due bandi nel 2012 e nel 2013 con l'obiettivo di finanziare l'adesione di tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna.

Attualmente risultano aderenti 128 comuni. Si sta completando il quadro delle adesioni grazie al bando 2012 (39 Unioni, circa 230 Comuni in totale) e al bando 2013, le cui domande si chiudono il 12 ottobre.

# Il contributo del sistema regionale della Ricerca

## Green Economy e Smart Specialization Strategy



La Green Economy è stata individuata come uno dei tre driver innovativi ad alto potenziale di crescita (cambiamento delle industrie consolidate, coinvolgimento giovani qualificati, risposta alle sfide sociali) su cui punta la strategia regionale sull'innovazione



# Le iniziative in corso a livello nazionale

## Gli stati generali della Green Economy

Gli Stati Generali, nati da un'idea del Ministro dell'Ambiente con le principali associazioni di imprese "green" italiane, hanno l'ambizione di promuovere un nuovo orientamento dell'economia italiana verso la green economy per aprire nuove opportunità di sviluppo durevole e sostenibile e migliorare gli aspetti ambientali e climatici.

Destinatari del processo sono Imprese, Associazioni, professionisti, Enti locali, cittadini.

Si tratta di una piattaforma programmatica per lo sviluppo di una green economy in Italia attraverso l'analisi dei potenziali positivi, degli ostacoli, nonché delle politiche e delle misure necessarie per migliorare la qualità ecologica dei settori strategici.

Decreto per fondi della Cassa Depositi e Prestiti

Regolazione: recepimento delle direttive comunitarie e sistemi di incentivazione

## 4. La nuova programmazione del FESR 2014-2020

# La situazione di partenza: lo stato di avanzamento dell'attuale programmazione

- 106% di avanzamento degli impegni giuridicamente vincolanti sul totale del programma
- 58% di avanzamento nella certificazione delle spese sul totale del programma
- Al 31/12/2012 la Regione Emilia Romagna si è attestata al primo posto tra le regioni italiane per spesa certificata

## I vincoli di concentrazione tematica (art. 4 proposta regolamento FESR)

Almeno il 60% del totale delle risorse del FESR è destinato a 3 obiettivi tematici su cui costruire il Programma Operativo per il periodo 2014-2020:

1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
3. promuovere la competitività delle PMI

Almeno il 20% del totale delle risorse FESR è destinato all'obiettivo tematico **“Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”**

## Prime ipotesi nazionali di riparto risorse

- Totale Fondi Strutturali (FESR+FSE) destinate all'Italia: **57.584 milioni di euro** sono le risorse comunitarie + co-finanziamento nazionale ipotizzato al 50% per tutte le regioni ed attualmente in corso di discussione
- Totale risorse disponibili per gli interventi del FESR e del FSE nelle regioni più sviluppate per gli 11 obiettivi tematici: **13.945 milioni di euro** (quota FESR + co-finanziamento nazionale ipotizzato)
- Risorse allocate all'obiettivo 4 "Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio": **1.386 milioni di euro** per le regioni più sviluppate (quota FESR + co-finanziamento nazionale ipotizzato)
- Risorse allocate all'obiettivo 3 "Competitività delle PMI": **2.135 milioni di euro** per le regioni più sviluppate (quota FESR + co-finanziamento nazionale ipotizzato)

# I driver per il nuovo POR FESR

- Aumentare efficienza e competitività delle nostre imprese
- Portare innovazione nei processi produttivi
- Sostenere lo sviluppo di filiere di imprese in grado di realizzare nuovi prodotti *green*
- Continuare il percorso avviato con le APEA
- Rendere efficiente il patrimonio pubblico
- Contribuire alla diffusione della cultura energetica e stimolare comportamenti virtuosi nei cittadini

# Comunicazione e partecipazione come valore aggiunto per il Programma

Per seguire la costruzione del nuovo  
Programma FESR 2014-2020

*<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>*